

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570299
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	i Quattro Dormienti
SGTT - Titolo	I Quattro Dormienti.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4168
INVD - Data	1998
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	11977
INVD - Data	1939
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Museo di arte orientale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ca' Pesaro
PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassetiera 15 - cassetto 3

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1807
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1807
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Kakushu
AUTA - Dati anagrafici	1778-1830
AUTH - Sigla per citazione	00001631

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
--------------------------------	---------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	45.1
MISL - Larghezza	67.7
MISV - Varie	Misure approssimative dello honshi.
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Il dipinto è in condizioni generali piuttosto buone e non presenta particolari segni di aggressione da parte di parassiti e agenti esterni.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per la conservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in avorio. Gliichimonji come anche i fûtai sono di tessuto color ocra con decori infilo d'oro. Il chûberi che incornicia lo honshi è di un indaco intenso adisegni in filo chiaro, mentre il jôge è di tessuto semplice color sabbia.
DESI - Codifica Iconclass	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
DESS - Indicazioni sul soggetto	Paesaggi. Personaggi. Animali. Piante.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	a destra in alto
ISRA - Autore	Kakushû (autore dell'opera)
ISRI - Trascrizione	Teibôrokugatsu Kakushû dôjin Shûjitsu sei (traduzione: sesto mesedell'Anno del Coniglio, fratello minore del Fuoco (1807). Fatto da Kakushû monaco Shûjitsu)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	italiano volgare
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	retro del rotolo a destra su un cartiglio applicato
ISRI - Trascrizione	N. 47 K Vecchio, giovane, e tigre

ISR - ISCRIZIONI

ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro del rotolo a destra stampato su un cartiglio applicato
ISRI - Trascrizione	11977

ISR - ISCRIZIONI

ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro del rotolo a destra
ISRI - Trascrizione	11977

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMP - Posizione	a destra in alto accanto alla firma
STMD - Descrizione	quadrato rosso piccolo a rilievo: Shûjitsu shôin (sigillo di Shûjitsu)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMP - Posizione	a destra in alto accanto alla firma
STMD - Descrizione	quadrato rosso piccolo a incisione: Genseidô
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMP - Posizione	a destra in basso
STMD - Descrizione	rettangolare rosso piccolo a rilievo con doppio bordo ad angoli arrotondati: Gensan
NSC - Notizie storico-critiche	Il Brinckmann pone l'opera nel suo inventario descrittivo del 1908 al numero 131 dei kakemono giapponesi: "Die vier Schläfer". Bukan (Priester), Kanzan, Jittoku und der Tiger - in Landschaft ruhend. Bez. Kakushû. Datiert Teibô d.h. Feuer-Hase (nicht zu denken)" (I quattro Dormienti - Bukan (monaco), Kanzan, Jittoku e la tigre - che riposano in un paesaggio. Firmato Kakushû. Datato Teibô ovvero Fuoco Coniglio (inspiegabile)).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45756

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45757

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45758

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45759

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale
--------------------	---------------------

| **FTAN - Codice identificativo** | 45760 |

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	Roberts, Laurence P.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00003296

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Barbantini N.
BIBD - Anno di edizione	1939
BIBH - Sigla per citazione	00000003
BIBN - V., pp., nn.	pag. 27

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	Henri L. Joly
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	00003300

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

| **ADSM - Motivazione** | scheda contenente dati liberamente accessibili |

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2008
--------------------	------

| **CMPN - Nome** | Dott. Riu, Elena |

FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella
---------------------------------------	------------------------------

AN - ANNOTAZIONI

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Il dipinto riporta un soggetto particolare, i Quattro Dormienti - ovverol' eccentrico Bukan, i due monaci Kanzan e Jittoku, e la tigre - simbolodello stato trascendentale della vita religiosa e la conseguente assolutaserenità dei seguaci dello zen. In un paesaggio realizzato secondo lostile Nanga si vede la figura di un vecchio seduto per terra che indossauna veste gialla bordata di nero e bianco, con un semplice bracciale alpolso sinistro, un drappo cremisi che gli pende dal gomito e un lungobastone nodoso stretto tra le mani e la spalla sinistra. L'anziano uomoha capelli e barba rasati, un folto sopracciglio brizzolato che sovrastal'occhio chiuso in un pesante sonno, e le sue dita hanno unghielunghissime e bianche. Alle sue spalle, addossati a una tigreaccovacciata che dorme serenamente, due

OSS - Osservazioni

figure dall'aspetto di giovinetti dormono profondamente. Quello più a destra, Jittoku, ha una veste nerabordata di azzurro, portata aperta sul largo petto glabro, stretta invita con una cinta verde. Le gambe incrociate mostrano la parte inferiore dell'abbigliamento, candido, i piedi nudi abbandonati e per terra unascopetta di saggina, classico simbolo legato alla dottrina zen. Il secondo giovane, Kanzan, è disposto più mollemente sul dorso della tigre, la testa appoggiata sulle braccia incrociate, nella mano destra un rotoloenzola mezzo svolto su cui compaiono dei segni di scrittura: la figura indossa abiti simili a quelli del compagno, ma coi colori invertiti. Il pelo della tigre è folto, le strisce nere del manto sono ben realizzate e raffinati particolari la rendono realistica. Scarna vegetazione incornicia la scena, con un possente tronco sulla destra che crea un'asorta di arco protettivo sui dormienti, poco verde che ravviva l'ambiente brullo e uno scorci di corso d'acqua zampillante che scende dal colle sullo sfondo. I Quattro Dormienti sono un soggetto pittorico moltodiffuso nella produzione classica. Le figure dei monaci Bukan, Kanzan e Jittoku sono realmente esistite: vissuti sotto la dinastia Tang, di lorosì sa poco, eccetto che vivessero tutti e tre presso il tempio del monte Tian Tai e che ebbero dei proficui contatti. Bukan fu maestro di Jittoku e di Kanzan, che nei suoi scritti include anche gli insegnamenti della propria guida. Tutti e tre sono ricordati come esempi di eccentricità e sono spesso rappresentati assieme come simbolo della natura trascendentale delle rivelazioni della dottrina zen. Kanzan e Jittoku come soggetto pittorico in Giappone vedono un largo impiego soprattutto dopo la fine del periodo Kamakura, rappresentati per lo più con i loro segni caratteristici (la scopa di saggina e il rotolo degli insegnamenti). Anche il Barbantini cita quest'opera a pagina 27 del suo libro: "La rappresentazione dei quattro dormienti simboleggia lo statotrascendentale della vita religiosa e l'assoluta serenità degli addetti alla setta Zen (v. dormency)". Kakushū, ovvero Watanabe Shūjitsu, è un importante pittore della scuola Nagasaki. Qui nasce nel settimo anno dell'era An'ei (1778) e studia dapprima col padre Watanabe Shūsen, poi prosegue sotto gli insegnamenti di Mamura Hisen dedicandosi al bunjinga (dipinti con figure eminenti e letterati del passato come soggetto). Nel 1802 viene nominato karae meikiki di Nagasaki. Di lui sono note molte copie di opere cinesi e di suo padre, opere prevalentemente con paesaggi, figure illustri e kachōga. Scrive inoltre un'opera, Nagasaki gajin den, considerata pietra miliare per la storia della scuola. Muore nel primo anno dell'era Tenpō (1830). Nella firma è incluso l'anno di esecuzione del dipinto, ovvero 1807.